



Direzione centrale amministrazione
finanziaria e logistica

Affidamento ai sensi dell'art. 55 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., nell'ambito del Sistema dinamico di acquisizione della Pubblica Amministrazione (SDAPA) avente ad oggetto l'acquisizione di servizi di cloud computing Microsoft Azure "Azure Monetary Commitment" per l'Ispettorato nazionale del lavoro.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 marzo 2016, registrato alla Corte dei conti il 9 giugno 2016 al n. 1579, recante la *"Disciplina della gestione finanziaria, economica e patrimoniale, nonché dell'attività negoziale dell'Ispettorato nazionale del lavoro"*;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTI gli artt. 26, commi 1 e 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i. e 58, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 e s.m.i. che disciplinano il sistema delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. per conto del Ministero dell'economia e delle finanze;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato e, in particolare, l'art. 1, commi 449 e 450;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 recante *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario"*, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e, in particolare, l'art. 1;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145 recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021"*;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197 recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025"*;

VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 recante *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"* e s.m.i.;

VISTE le Linee Guida *"La sicurezza nel procurement ICT"*, adottate dall'AGID con determinazione n. 220/2020 del 17 maggio 2020;

VISTO il Regolamento generale sulla protezione dei dati 2016/679 UE del 27 aprile 2016 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il decreto legislativo del 7 marzo 2015, n. 82 e s.m.i. recante *"Codice dell'amministrazione digitale"*;

VISTO il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 recante *"Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici"* convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 recante *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"* convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e in particolare il Capo I del

Titolo I rubricato “*semplificazioni in materia di contratti pubblici*”;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del citato decreto legislativo n. 50 del 2016, recanti “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”,-approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate alla legge 14 giugno 2019, n. 55 di conversione del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 con delibera del Consiglio dell’Autorità n. 636 del 10 luglio 2019;

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 149 recante “Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell’attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”, con il quale è stata istituita, ai sensi dell’art. 8 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, l’Agenzia denominata “Ispettorato nazionale del lavoro”;

VISTO il decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2021, n. 215, con il quale sono state integrate le competenze dell’Ispettorato nazionale del lavoro;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 26 maggio 2016, n. 109, con il quale è stato emanato il “Regolamento recante approvazione dello Statuto dell’Ispettorato nazionale del lavoro”;

VISTO il decreto del direttore dell’Ispettorato nazionale del lavoro n. 42 del 15 dicembre 2021 recante “Modifica della struttura centrale dell’INL”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 febbraio 2016, registrato alla Corte dei conti il 9 giugno 2016 al n. 1577, recante "Disposizioni per l'organizzazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell'Ispettorato nazionale del lavoro", così come modificato, agli articoli 2 e 6, dal decreto direttoriale n. 42 del 15 dicembre 2021;

VISTO il decreto del direttore dell’Ispettorato nazionale del lavoro n. 3 del 21 gennaio 2022 con il quale è stata fissata la decorrenza della riorganizzazione delle strutture centrali dell’INL al 1° febbraio 2022;

VISTO il decreto del Direttore dell’Ispettorato nazionale del lavoro 31 gennaio 2022, n. 11, con il quale il dott. Stefano Marconi è stato nominato direttore della Direzione centrale amministrazione, finanziaria e logistica dell’Ispettorato nazionale del lavoro per un periodo di tre anni decorrenti dal 1° febbraio 2022 fino al 31 gennaio 2025;

VISTO il bilancio dell’Ispettorato nazionale del lavoro ed il budget assegnato alla Direzione centrale amministrazione finanziaria e logistica per l’esercizio finanziario 2023, nonché il bilancio pluriennale 2023-2025;

VISTO il Manuale delle procedure amministrativo-contabili dell’Ispettorato nazionale del lavoro che disciplina il ciclo passivo dell’acquisto di beni e servizi, adottato dalla Direzione centrale amministrazione finanziaria e logistica con nota INL.DCFin.0008927 del 15 dicembre 2022;

VISTA la nota INL_DCFin.0005426 del 19 giugno 2023 con la quale l’Ufficio IV - Infrastrutture e sistemi ICT - della Direzione centrale Amministrazione finanziaria e logistica di questa Agenzia ha fatto presente che a seguito del completamento del progetto finalizzato al raggiungimento della piena autonomia ICT rispetto al regime di avvalimento erogato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l’Ispettorato nazionale del lavoro si è dotato di una propria infrastruttura di cloud computing basata su tecnologia Cloud Microsoft Azure e di conseguenza, per garantire la continuità operativa del proprio Cloud Azure, approssimandosi all’esaurimento il credito precedentemente acquistato, si rende necessario procedere ad un nuovo acquisto a copertura dei consumi indicativamente stimati per i prossimi 12 mesi, tramite una procedura SDAPA aperta a cui potranno partecipare e rispondere tutti i partner Microsoft accreditati al fine di addivenire alla sottoscrizione di un contratto “Server and Cloud Enrollment” (SCE) per Government Partner, per la durata di 36 mesi e credito prepagato consumabile per tutta la durata del contratto, per un importo pari ad € 980.658,36 oltre IVA, secondo il seguente fabbisogno in termini di prodotto e part number, quantità e mesi:

Nome	Descrizione	SKU	Famiglia prodotto	Prezzo listino	Mesi	Q.tà	Prezzo oltre IVA
Azure prepayment	Azue Monetary Commit ShrdSvr ALNG SubsVLMVL Commit	6QK-00001	Azure Monetary Commitment	93,61 €	36	291	€ 980.658,36

CONSIDERATO che l'art. 1 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 prevede, per l'acquisizione di beni e servizi, il ricorso agli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 512, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 per il quale, al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip S.p.A. o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti;

CONSULTATO il sito www.acquistinretepa.it gestito da Consip S.p.A. ed esclusa la presenza delle forniture richieste nell'ambito di Convenzioni attive;

CONSIDERATO che *“non è possibile procedere all'acquisto del credito Azure in discorso tramite adesione all'Accordo quadro “Public Cloud IaaS e PaaS - Appalto Specifico” CIG 81283942ED – lotto 1, poiché in esso non sono compresi alcuni prodotti e servizi Microsoft di cui questa Amministrazione fa uso sul proprio cloud”*, come precisato dall'Ufficio IV - Infrastrutture e sistemi ICT - della Direzione centrale Amministrazione finanziaria e logistica di questo Ispettorato nazionale del lavoro nella richiamata nota INL_DCFin.0005426 del 19 giugno 2023;

PRESO ATTO che è possibile procedere all'affidamento della fornitura in argomento facendo ricorso al Sistema dinamico di acquisizione della Pubblica Amministrazione ICT SDAPA di cui alla categoria di ammissione “Servizi cloud”;

CONSIDERATO di procedere all'acquisizione dei servizi di cloud computing Microsoft Azure, al fine di garantire la continuità operativa delle infrastrutture di elaborazione dati di INL ospitate su Cloud Microsoft Azure, attraverso l'indizione di appalto specifico, da attuare ai sensi dell'art. 55 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., nell'ambito del Sistema dinamico di acquisizione della Pubblica Amministrazione (SDAPA) con riferimento alla categoria di ammissione sopra specificata;

VISTI il capitolato d'appalto contenente la disciplina e le caratteristiche della fornitura oggetto di affidamento e le relative appendici A & B (EAGP) da allegare alla procedura SDAPA, trasmessi in allegato alla richiamata nota INL_DCFin.0005426 del 19 giugno 2023 dell'Ufficio IV - Infrastrutture e sistemi ICT - della Direzione centrale Amministrazione finanziaria e logistica di questo Ispettorato nazionale del lavoro;

RITENUTO di quantificare, sulla base di quanto specificato nella richiamata nota INL_DCFin.0005426 del 19 giugno 2023 l'importo massimo della fornitura in € 980.658,36 (novecentottantamilaseicentocinquantotto/36) esclusa IVA;

CONSIDERATA la scelta di aggiudicare l'appalto secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera b) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, in considerazione dell'oggetto della fornitura di cui trattasi. Il ricorso a tale criterio di aggiudicazione è dovuto al fatto che l'oggetto della gara non lascia margini di definizione dei contenuti dell'appalto alle imprese concorrenti, individua in modo preciso gli elementi essenziali della fornitura stessa che presenta caratteristiche standardizzate oltre a condizioni definite dal mercato, sicché l'unica variabile è costituita dal prezzo, rimesso, appunto, all'offerta di ciascun concorrente;

CONSIDERATO che l'affidamento della fornitura in argomento avverrà anche in presenza di una sola offerta validamente presentata;

RITENUTO anche di dover svolgere, ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) relativamente ai compiti connessi al suddetto affidamento, ad eccezione di quelli affidati ad altri organi o soggetti;

RITENUTO, altresì, che con la richiamata nota prot. n. INL_DCFin.0005426 del 19 giugno 2023 l'Ufficio IV - Infrastrutture e sistemi ICT - della Direzione centrale Amministrazione finanziaria e logistica di questo Ispettorato nazionale del lavoro ha indicato, quale Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) di cui alla fornitura del servizio in argomento, l'ing. Pietro Granella, dirigente dell'Ufficio IV della suddetta Direzione centrale

DETERMINA

per le ragioni esposte in premessa, ai sensi dell'art. 32 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.:

- di individuare gli elementi essenziali della procedura per l'acquisizione dei servizi di cloud computing Microsoft Azure, al fine di garantire la continuità operativa delle infrastrutture di elaborazione dati di INL ospitate su Cloud Microsoft Azure, attraverso l'indizione di appalto specifico, da attuare ai sensi dell'art. 55 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., nell'ambito del Sistema dinamico di acquisizione della Pubblica Amministrazione ICT SDAPA di cui alla categoria di ammissione "Servizi cloud";
- che il contratto di tipo "Server and Cloud Enrollment" (SCE) per Government Partner avrà una durata di 36 mesi e credito prepagato consumabile per tutta la durata del contratto;
- che l'affidamento della fornitura in argomento avverrà anche in presenza di una sola offerta validamente presentata;
- che ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera b) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, ai fini dell'aggiudicazione, viene utilizzato il criterio del prezzo più basso in quanto l'oggetto della gara non lascia margini di definizione dei contenuti dell'appalto alle imprese concorrenti, individua in modo preciso gli elementi essenziali della fornitura stessa che presenta caratteristiche standardizzate oltre a condizioni definite dal mercato, sicché l'unica variabile è costituita dal prezzo, rimesso, appunto, all'offerta di ciascun concorrente;
- che indipendentemente dal numero di mesi previsti dalla durata contrattuale, il credito Azure acquistato con la presente procedura dovrà essere disponibile nella sua interezza contestualmente all'attivazione del contratto per cui il pagamento sarà effettuato in maniera anticipata, dopo la comunicazione di attivazione del servizio, per l'intero importo dell'affidamento;
- che l'importo massimo a base della procedura è determinato in € 980.658,36 (novecentottantamila seicentocinquantotto/36) esclusa IVA;
- che la spesa di € 980.658,36 (novecentottantamila seicentocinquantotto/36) oltre IVA al 22% pari ad € 215.744,84 (duecentoquindicimilasettecentoquarantaquattro/84) per un ammontare complessivo di € 1.196.403,20 (unmilione centonovantaseimilaquattrocentotré/20) sarà impegnata, per l'esercizio finanziario 2023, sul Conto "U.1.03.02.19.005 – "Servizi per i sistemi e relativa manutenzione", Missione 26 "Politiche per il lavoro" - Programma 003 "Servizi territoriali per il lavoro", che presenta la necessaria disponibilità;
- che il presente provvedimento sarà trasmesso all'Ufficio II e all'Ufficio III della Direzione centrale amministrazione finanziaria e logistica, per gli adempimenti di competenza;
- che, con riferimento al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) - informativa sul trattamento dei dati personali: i dati personali degli operatori economici invitati saranno trattati dall'INL, con sede in Roma, Piazza della Repubblica 59, in qualità di Titolare del trattamento, esclusivamente e limitatamente a quanto necessario per lo svolgimento della presente procedura negoziale e unicamente ai fini della individuazione del miglior offerente, nonché della successiva stipula e gestione del contratto. L'INL tratterà i dati personali degli operatori economici invitati con le modalità di cui al modulo di informazioni (INLGDP04), consultabile nell'apposita pagina del sito istituzionale (<https://www.ispettorato.gov.it/files/2022/12/Informativa-INL-GDPR04.pdf>) Il mancato rilascio dei dati personali comporta l'impossibilità per gli operatori economici invitati di accedere alla procedura di affidamento.

Il sottoscritto dott. Stefano Marconi, Direttore centrale della Direzione centrale amministrazione finanziaria e logistica dell'Ispettorato nazionale del lavoro, svolgerà i compiti di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per l'affidamento sopra specificato ad eccezione di quelli affidati ad altri organi o soggetti.

Svolgerà i compiti di Direttore dell'esecuzione del contratto per l'affidamento in argomento l'ing. Pietro Granella dirigente dell'Ufficio IV della Direzione centrale amministrazione finanziaria e logistica, ai sensi degli articoli 101 e 111 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.

IL DIRETTORE CENTRALE
Stefano Marconi